

# Un altro primato del 3 Lire di Toscana

Angelo Piermattei (Aspot)

Tra gli aspetti piacevoli nel ricercare documenti fotografici di francobolli rari, vi è quello di raccogliere aneddoti e curiosità che fanno parte integrante della storia filatelica di quegli esemplari. Per avere ulteriori informazioni sul 3 Lire di Toscana (1), negli ultimi anni ho incontrato diversi esperti filatelici toscani, ed in particolare ho avuto più volte l'occasione di ascoltare la voce che vuole l'esistenza di una terza lettera affrancata con il 3 Lire (2). Tutte le volte che ho sentito questa storia, ho avuto la netta sensazione di ascoltare più un desiderio che una reale convinzione dell'esistenza del documento.

Con questo stesso spirito, si è concretizzato il suggerimento, fatto da parte di un commerciante filatelico al giovane regista Andrea Pellizer, di inserire in un film una fantasiosa busta "primo giorno di emissione del 3 Lire" (1 Gennaio 1860). Pellizer infatti aveva in mente di creare le condizioni per una forte aggregazione tra i protagonisti del suo film sperimentale, motivata dal forte desiderio collettivo di cercare qualcosa di prezioso. L'esperto filatelico fornì quindi una riproduzione a colori di un 3 Lire, parzialmente timbrato in alto con un bollo "per consegna", ma abbastanza pulito per essere annullato con un timbro circolare, mostrato alla fine del film.

Il film, intitolato "Tre Lire Primo Giorno", è stato premiato al "Beverly Hills Film Festival" del 2009 e rappresenta un nuovo primato per questo francobollo, oltre a quelli già raggiunti per le sue quotazioni. È stato l'unico esemplare italiano ad aver avuto un ruolo centrale anche in un giallo: "Due gocce di sangue blu" (di Gianna Baltaro Ed. Piemonte in Bancarella Torino 1992). La commedia è caratterizzata da un surrealismo che offre allo spettatore molte libere interpretazioni. In omaggio a questo francobollo toscano, riporto una breve sintesi di questo film, avendone avuto autorizzazione dal suo regista.

La storia inizia in un ospedale della provincia livornese dove Fabrizio, un giovane infermiere, racconta la vicenda che gli ha cambiato la vita. Carlo Rivolta, un anziano di 93 anni, viene ricoverato in stato comatoso senza ricevere grandi attenzioni da Fabrizio e dagli altri infermieri, finché riesce a far loro capire di avere estrema urgenza di lasciare l'ospedale per riprendere una lettera affrancata con il 3 Lire "toscano" nel giorno di emissione, che lui stesso aveva nascosto tempo prima sotto il pavimento di una casa. Carlo, consapevole di avere ancora pochi giorni di vita, propone di cercarla insieme, e di darla; in cambio di quel tesoro avrebbe chiesto solo un bel funerale pieno di fiori. Il patto è fatto; inizia l'avventura che entusiasma e coinvolge tutti. Quel francobollo potrebbe invece cambiare la loro vita e finalmente, dopo una serie di imprevisti, sono sul luogo che nasconde il tesoro. Ma Carlo, proprio quando dà l'impressione di aver individuato il punto in cui sarebbe celato il tesoro, cade per un malore e deve essere riportato in ospedale.



Ora tutti sono ammutoliti per la fine della fantastica avventura, ma avvertono la responsabilità per l'accaduto ed una forte riconoscenza per Carlo che comunque ha fatto vivere loro questi momenti. L'epilogo è una grande festa in campagna con tutti gli amici dell'ospedale, con tanta musica: non è il funerale di Carlo; anche lui balla con il suo abito bianco a doppio petto e c'è anche una ammiccante inquadratura sulla busta di fantasia con il 3 Lire "toscano".

Alla fine, tutti i protagonisti arrivano a realizzare qualcosa: chi si sposa, chi fa un grande viaggio vagheggiato per anni e chi riesce a dare un senso al proprio lavoro.

Il raro francobollo è quindi servito per creare comunità e solidarietà, ed ha rappresentato qualcosa per cui, alla fine, è comunque valsa la pena impegnarsi.

Il raro francobollo è quindi servito per creare comunità e solidarietà, ed ha rappresentato qualcosa per cui, alla fine, è comunque valsa la pena impegnarsi.

— Note

- 1) Il Monitore della Toscana n° 11 2010
- 2) Il Monitore della Toscana n° 12 2010

La locandina del film "Tre Lire Primo Giorno", distribuito in DVD dalla Feltrinelli.